

11 gennaio 2001

la Repubblica  
TUTTO  
MILANO



ARTE

## Valeria Corvino tra pittura e scultura

**È** un ideale di bellezza classico quello a cui guarda Valeria Corvino, manifestando a un tempo l'antica ambizione di creare una sintesi perfetta tra pittura e scultura. Alla quarantasettenne pittrice napoletana è dedicata una mostra, a cura di Tommaso Trini, allestita nella Sala del Collezionista alle Stelline. La rassegna allinea una trentina di grandi tele della più recente produzione dell'artista. Si è formata a Napoli Valeria Corvino, frequentando dapprima l'Accademia e quindi un corso di fotografia - diretto da Mimmo Jodice - che più di ogni altra esperienza ha sollecitato la sua natu-



rale inclinazione a esplorare la psiche umana. Volti e corpi levigati come fossero di marmo o di bronzo, percorsi tuttavia da umanissimi turbamenti.

Ecco, dunque, che il delicato rossore delle labbra leggermente dischiuse, o gli occhi resi più intensi da tocchi di colore risvegliano alla vita queste figure apparentemente imperturbabili. Così come offrono nuove prospettive di visione gli imprevedibili tagli d'immagine e gli ingrandimenti su alcuni dettagli dei suoi enigmatici personaggi. È il caso di «Flemma» o «Adamo ed Eva» con i corpi dipinti solo in parte senza con questo sottrarre nulla alla loro umanità.

*Silvia Dell'Orso*

● Valeria Corvino. «Anima Minima». Alle Stelline, corso Magenta 61, tutti i giorni 10/19. Dall'11 al 30 gennaio.